

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000: Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 9 in data 05.08.2019.

OGGETTO: Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2019/2021 e salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Per la regolarità tecnica e contabile si esprime parere: favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott.ssa Luisella Orrù

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Arch. Jr. Sandro Pili

Il Segretario
dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 13/08/2019 al 28/08/2019.

Terralba, 13/08/2019

L'impiegato incaricato

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

Terralba,

L'impiegato incaricato



Unione dei Comuni del Terralbese

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELL' ASSEMBLEA DEI SINDACI

| | |
|------------------------|---|
| N. 9 del 05.08.2019 | OGGETTO: Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2019/2021 e salvaguardia degli equilibri di bilancio. |
|------------------------|---|

L'anno duemiladiciannove, il giorno cinque del mese di agosto, con inizio alle ore 16,00 in Terralba presso l'Ufficio del Presidente, a seguito di avvisi scritti si è riunita l'Assemblea dei Sindaci dell'Unione dei Comuni del Terralbese, composta dai Signori Sindaci:

| | PRESENTI | ASSENTI |
|-------------------------|----------|---------|
| Pili Sandro | X | |
| Pintus Manuela | X | |
| Dore Anna Maria | X | |
| Pusceddu Tamara Depaola | X | |
| Santucciu Andrea | X | |

Presiede la seduta il Presidente Arch. Jr Pili Sandro;

In assenza del Sindaco di San Nicolò d'Arcidano Cera Emanuele, partecipa alla seduta il proprio delegato e vice Pusceddu Tamara Depaola;

Partecipa alla seduta il Segretario dott. Famà Franco.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Considerato che dall'1.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al d.lgs. 118/2011, integrato e modificato dal d.lgs. 126/2014.

Premesso che con delibera dell'Assemblea dei Sindaci:

- n. 4 del 17.06.2019 è stato approvato il DUP - Documento Unico di Programmazione 2019/2021;
- n. 5 del 17.06.2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021.

Visto l'art. 175, comma 8, del d.lgs. n. 167/2000 il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Verificato che l'art. 147-ter, comma 2, del d.lgs. 267/2000, prevede l'obbligo, per i soli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi, nell'ambito del controllo strategico e pertanto in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi per gli enti locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

Richiamato il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio.

Ritenuto necessario procedere con la variazione di assestamento generale di bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Dato atto che è stato chiesto ai responsabili dei servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere in sede di approvazione degli equilibri di bilancio;
- la verifica degli stanziamenti dei capitoli di entrata e di uscita relativi al bilancio di previsione 2019/2021;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni.

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili e dall'amministrazione, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio e in particolare visti e/o sentiti:

1. vista la delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 8 in data odierna relativa alla prima variazione al piano tari 2019 con la quale si modificano gli stanziamenti dei capitoli seguenti:
 - capitolo di entrata 143 "Introiti da raccolta differenziata" (+ € 33.000,00);
 - capitolo di entrata 1 "Avanzo di amministrazione per spese correnti" (+ € 39.153,81) avanzo vincolato derivante dalla gestione del servizio r.s.u. 2015, così come risulta dal rendiconto di gestione 2018 approvato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 dell'8.07.2019;
 - capitolo di entrata 188 "Rimborso spese gestione rsu Uras" (- € 532,49);
 - capitolo di entrata 190 "Rimborso spese gestione rsu Terralba" (- € 17.644,82);
 - capitolo di entrata 192 "Trasferimenti comune di Arborea servizio gestione rr.ss.uu." (- € 0,84);
 - capitolo di spesa 3410 "Prestazione di servizio – servizio r.s.u." (+ € 53.975,66);
2. vista la richiesta del servizio amministrativo prot. n. 2870 dell'1.08.2019 con la quale chiede quanto segue:
 - l'iscrizione in entrata di un capitolo che preveda il rimborso delle somme, pari ad € 2.750,00, per il servizio di supporto alla definizione della disciplina dell'area delle posizioni organizzative da parte dei cinque comuni aderenti l'unione da destinare ai capitoli di spesa 135 e 1002; pertanto si prevede ad istituire il capitolo di entrata 73 "Rimborso dai comuni dell'unione per servizio supporto applicazione norme contrattuali" destinando la somma prevista ai capitoli di spesa 135 (+ € 750,00) e 1002 (+ € 2.000,00);
 - l'incremento del capitolo di spesa 2240 "Acquisto di beni e servizi" (+ € 405,80) mediante storno dal capitolo 2220 a seguito delle economie derivanti dal posto vacante;
 - l'incremento del capitolo di spesa 1001 "Servizio informatico" (+ € 6.828,76) mediante storno dal capitolo 2220 a seguito delle economie derivanti dal posto vacante;
3. sentita la richiesta del servizio di polizia municipale con la quale chiede di istituire un capitolo di spesa per il pagamento delle utenze elettriche ed idriche; pertanto si prevede di istituire il capitolo di spesa 2249 "Spese per forniture elettriche ed idriche – nuova sede

uffici polizia locale" per un importo di € 4.000,00 finanziato mediante storno dal capitolo 2220;

4. vista la C.C. n. 31 del 30.07.2019 del Comune di Terralba con la quale si dispone il trasferimento della somma di € 40.000,00, a favore dell'Unione dei comuni del terralbese, da destinare al cantiere LavoRas, in aggiunta al contributo Ras e vista la nota del servizio tecnico dell'Unione dei comuni del terralbese prot. n. 2691/2019 nella quale chiede che la suddetta somma venga destinata per € 25.000,00 all'acquisto di materiali e attrezzature ed € 15.000,00 per prestazioni di servizio; pertanto si provvede ad istituire in entrata il capitolo 88 e in uscita i capitoli 172 e 173;
5. di dare atto che alcuni capitoli di entrata (300) e alcuni capitoli di spesa (45, 46, 47, 115, 131, 134, 137, 138, 144, 145, 146, 990, 2223, 2230, 2241, 2250, 2252, 2254, 2256, 2280, 2281, 2300, 4603, 7100) sono oggetto di variazione solo con riferimento alla cassa.

Visti i prospetti predisposti dall'ufficio ragioneria.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000, le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio e sono coerenti con il conseguimento del saldo di finanza pubblica.

Considerato che, in sede di controllo dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del d.lgs. 267/2000, e sentiti i responsabili di servizio è emerso quanto di seguito:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2019/2021 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità previsto in bilancio risulta adeguato e congruo;
- allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui tali da rendere necessario l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione;
- gli attuali stanziamenti del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa sono sufficienti a garantire le possibili spese impreviste e le necessità di cassa impreviste sino alla fine dell'anno;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:
 - un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
 - il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente.

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario.

Acquisito il parere favorevole della Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità tecnica e contabile.

Acquisito, altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.lgs. 267/2000 il parere del revisore dei conti Dott.ssa Maria Carla Manca prot. n. 2894 del 5.08.2019.

Tutto ciò premesso;

Con votazione **favorevole unanime;**

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del d.lgs. 267/2000, la variazione di assestamento generale, di competenza e di cassa, del bilancio di previsione 2019/2021, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Di dare atto che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione.

Di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194.

Di dare atto che lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate.

Di accertare, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che, per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario.

Di dare atto che il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica.

Di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere.

Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019.